



CODA DI VOLPE

Vitigno diffuso in Campania e così denominato per la curvatura della parte terminale del grappolo. Presenta grappolo grande, semicompatto o compatto; acino piccolo subrotondo con buccia pruinosa di colore verde-giallastro. Presenta mediocre vigoria, germogliamento tardivo e maturazione medio-tardiva. La produzione è buona. È sensibile alla botrite e al marciume acido in zone umide e piovose. Dà vini giallo-dorati, floreali, da bersi giovani data la non grande struttura.

Cloni in moltiplicazione: Coda di Volpe VCR354.

Cloni di prossima presentazione all'omologazione: Coda di Volpe VCR480.

SUPERFICIE COLTIVATA IN ITALIA

ANNO	1970	1982	1990	2000	2010
ETTARI	1875	1520	1.176	1027	555